



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

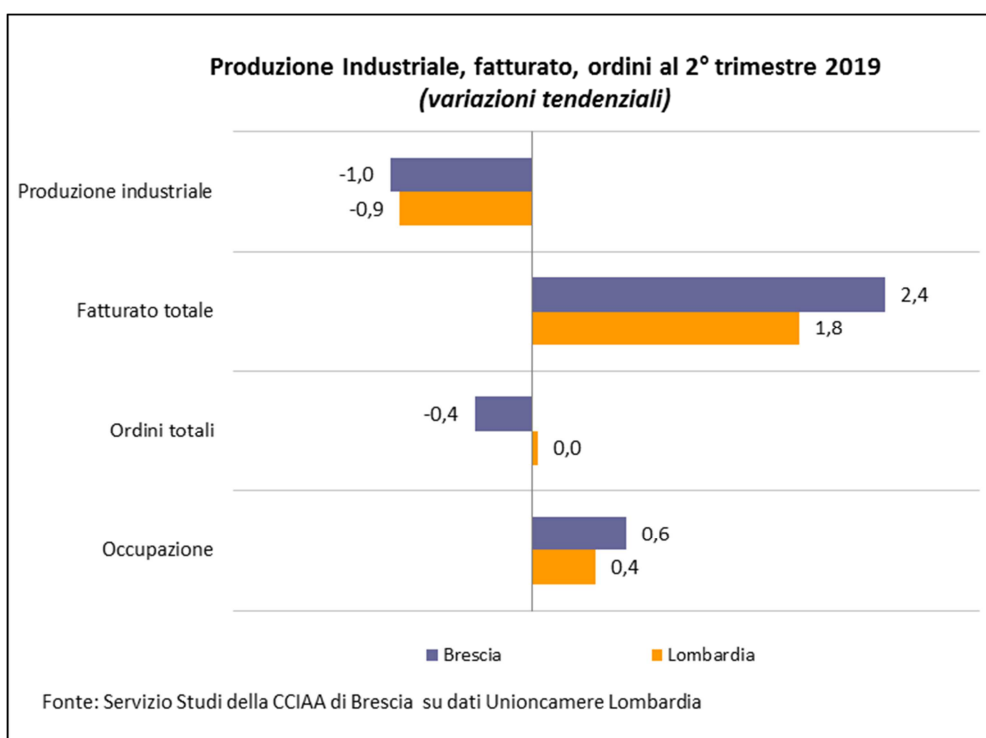
CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA AL 2° TRIMESTRE 2019

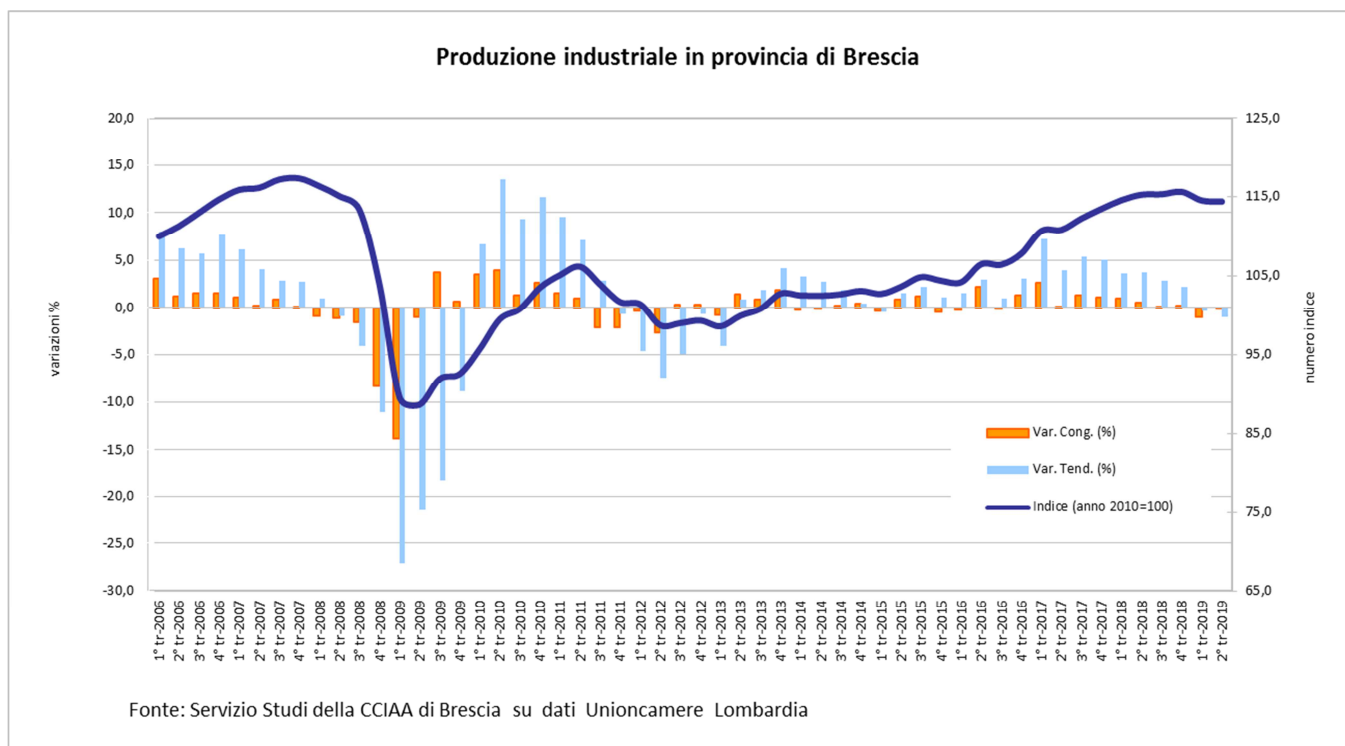
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera bresciana ha coinvolto nel secondo trimestre del 2019 260 imprese della provincia, pari ad una copertura campionaria del 117,7%.

I dati dell'analisi campionaria del secondo trimestre del 2019 confermano il rallentamento del comparto manifatturiero. La produzione industriale, infatti, segna, per il secondo trimestre consecutivo un risultato tendenziale negativo (-1,0%) e un calo congiunturale più contenuto pari allo 0,1%. Anche gli ordini chiudono il trimestre con un risultato tendenziale negativo (-0,4%) per effetto del calo degli ordini interni (-1,4%). Il fatturato si discosta chiudendo con un valore positivo (+2,4% annuo) ma in rallentamento rispetto ai risultati delle rilevazioni precedenti.



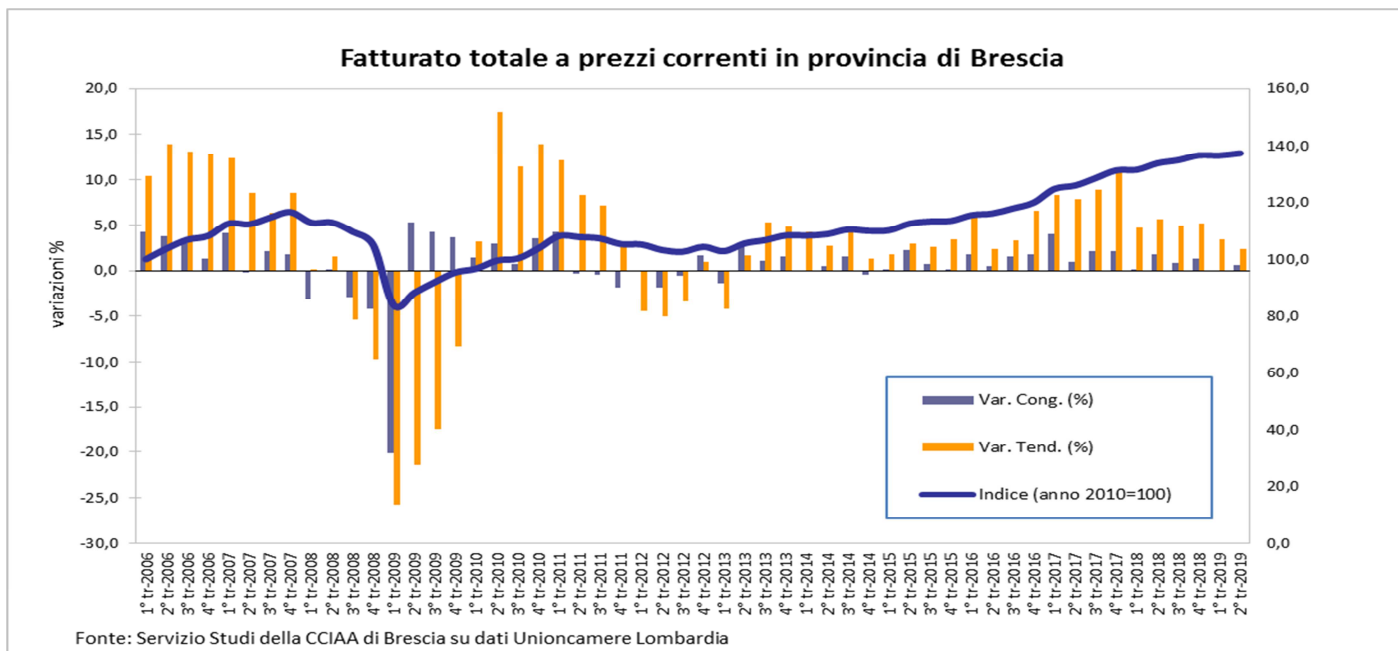


Dal punto di vista dimensionale la flessione produttiva ha interessato tutte le classi dimensionali. Le grandi imprese segnano ancora una volta il calo produttivo più marcato (-3,2% tendenziale) seguite a distanza dalle piccole (-0,4% su base annua). Le medie imprese dopo il risultato positivo dello scorso trimestre (1,8%) segnano una battuta d'arresto chiudendo con un leggero arretramento (-0,2%).

Sul fronte settoriale la decelerazione della produzione è stata determinata dalla nuova dinamica negativa delle industrie varie (-9,3%), dei mezzi di trasporto (-3,0%), della chimica (-1,5%) e della siderurgia (-0,4%). All'opposto chiudono in positivo i minerali non metalliferi (+3,5%), le pelli -calzature (+3,2%), il tessile (+2,7%) e la carta stampa (+2,2%).

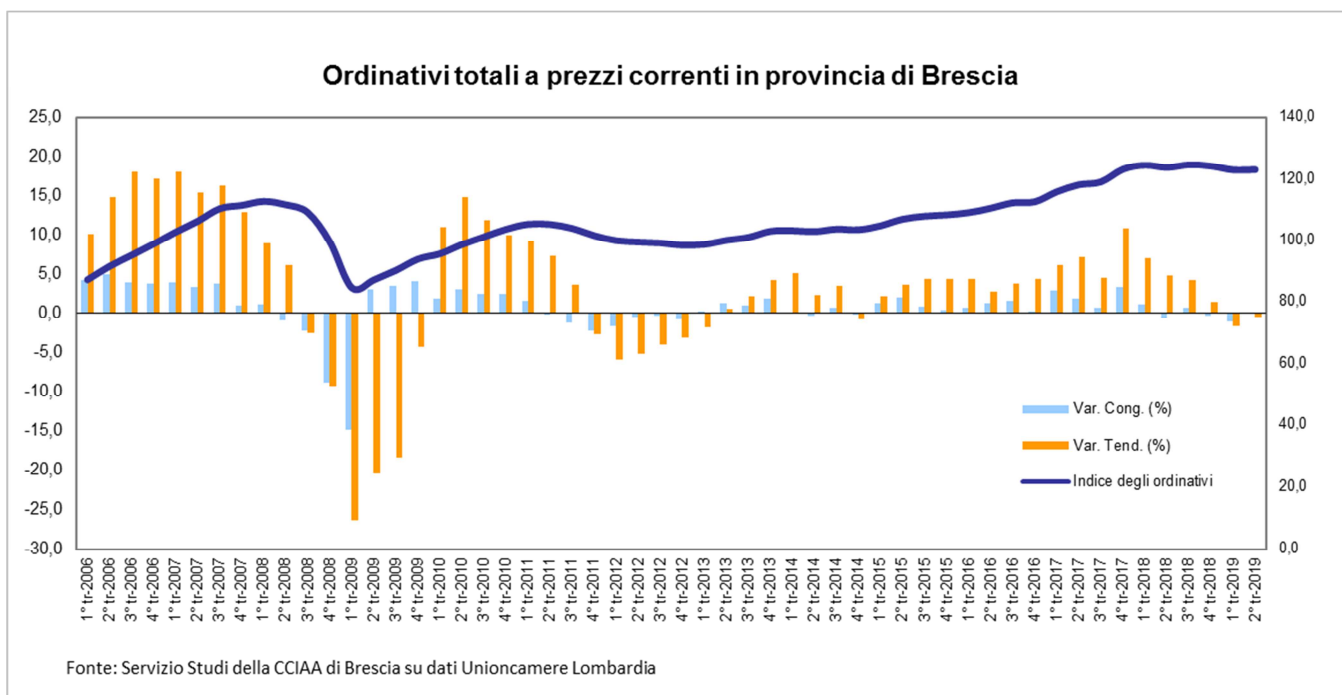
FATTURATO

Il fatturato totale a prezzi correnti mantiene un tasso di crescita tendenziale positivo (2,4%) ma in frenata rispetto allo scorso trimestre (+3,4%); positivo il fatturato estero che cresce, su base annua, del 4,7%, in rallentamento il fatturato interno (+0,8%). Il confronto con il trimestre precedente evidenzia un risultato debolmente positivo (0,6%).



ORDINI

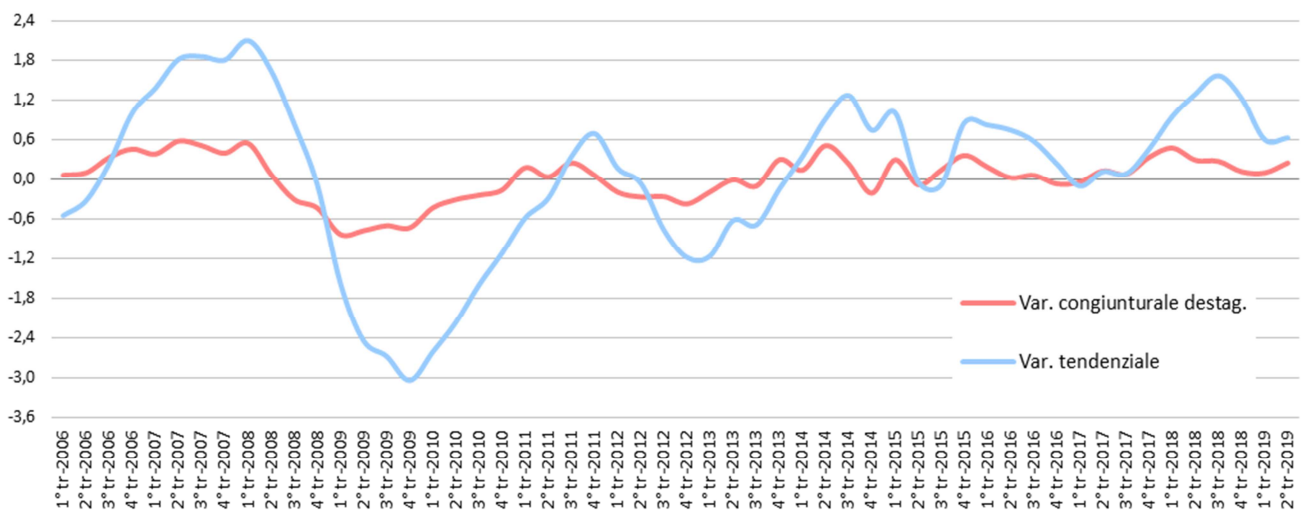
Anche la dinamica tendenziale degli ordinativi è stata negativa (-0,4%), ma più contenuta rispetto al risultato dello scorso trimestre (-1,6%). Questo risultato è dovuto al rallentamento degli ordinativi interni (-1,4%), mentre quelli esteri hanno invertito la tendenza segnando un aumento dell'1,2%.



OCCUPAZIONE

I livelli di occupazione hanno segnato una dinamica in linea con i risultati del trimestre scorso, ovvero una variazione positiva pari allo 0,6% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno e un incremento dello 0,3% in confronto con il trimestre scorso (al netto degli effetti stagionali).

**Occupazione in provincia di Brescia.
Variazioni tendenziali e variazioni congiunturali destagionalizzate**

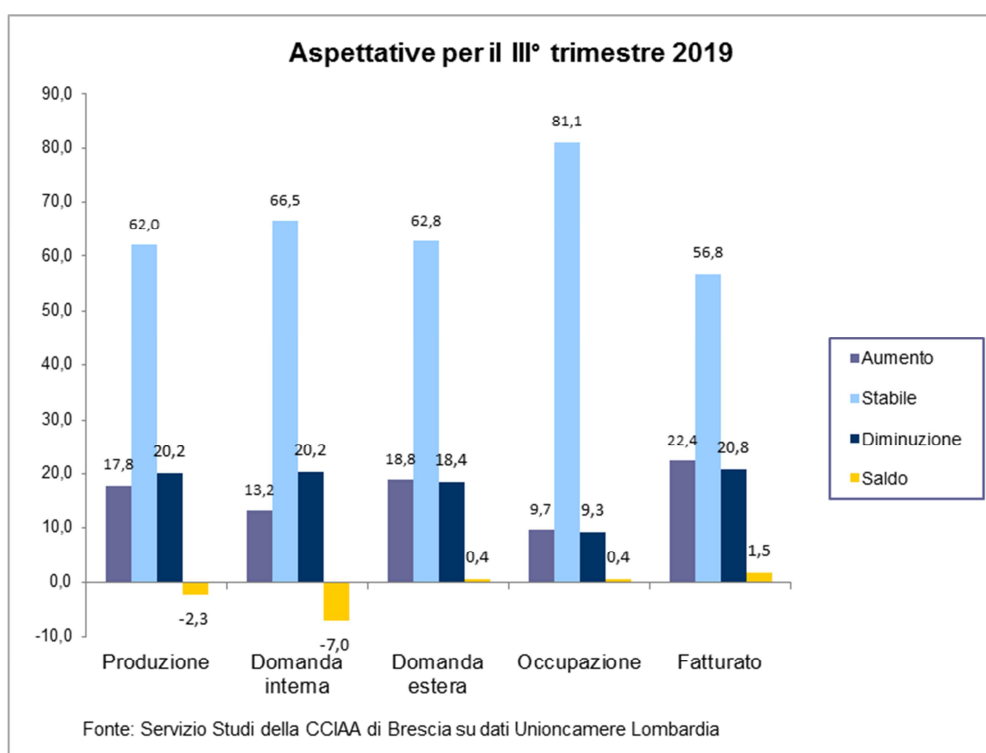


Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le prospettive degli imprenditori per il terzo trimestre restano orientate prevalentemente per una sostanziale stabilità che riguarda tutte le variabili considerate. Tuttavia il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione è leggermente negativo per produzione e domanda interna. Mentre restano leggermente ottimistiche le attese sul fatturato e sulla domanda estera.

Aspettative per il III° trimestre 2019



Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia